



SO.SVI.MA SpA

Sede Amministrativa: Viale Risorgimento 13B Castellana Sicula (PA)

Tel - Fax 0921/563005 – Sito Internet: www.sosvima.com

E-mail: sosvima@gmail.com – pec: sosvima.agenzia@pec.it

Prot. 90 del 04.01.2023

Ai Comuni Soci

Alla c.a. dei Sindaci

Alla c.a. dei Presidenti dei Consigli Comunali

Alle imprese del territorio

Loro sedi

Oggetto: Bonus Energia – Avviso Pubblico Regionale per la concessione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica.

Gentilissimi,

con la presente desideriamo informarvi che il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha appena pubblicato l'avviso di che trattasi a sostegno delle imprese operanti sul territorio siciliano per la mitigazione delle spese legate al consumo energetico da parte degli operatori economici attivi e con sede operativa sul territorio regionale.

BENEFICIARI

Aziende

- ➔ con determinati codici ATECO;
- ➔ con unità operativa in Sicilia almeno a partire dal 01/02/2021;
- ➔ DURC in regola;

AGEVOLAZIONI

L'aiuto è calcolato nella misura percentuale del 30% sull'aumento (rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile. Il consumo di energia può riferirsi fino ad un massimo di tre unità operative in Sicilia. L'aiuto sarà concesso unicamente alle imprese che hanno registrato un aumento minimo di € 5.000,00.

L'importo massimo di aiuto concedibile ammonta ad € 20.000,00 per impresa.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Si potranno presentare a partire dalle ore 12:00 del giorno 14/02/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 14/03/2023.

La domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro.

GRADUATORIE

Si procederà ad ordinare in graduatoria le domande pervenute sulla base della maggiore incidenza percentuale dell'aumento del costo dell'energia sostenuto dalle imprese nel periodo successivo al 1° febbraio 2022.

Si allega l'avviso ed i relativi allegati.

Cordiali saluti

*L'Amministratore Unico
Alessandro Ficile*



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Ficile", with a horizontal line underneath.

BONUS ENERGIA SICILIA

ALLEGATO A

**Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche
Ateco 2007**

CODICE	DESCRIZIONE
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
05	ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
06	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE
07	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI
08	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
09	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
12	INDUSTRIA DEL TABACCO
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
F	COSTRUZIONI
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

CODICE	DESCRIZIONE
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA
51	TRASPORTO AEREO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61	TELECOMUNICAZIONI
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	SERVIZI VETERINARI
75.00.00	Servizi veterinari
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
78	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
P	ISTRUZIONE
85	ISTRUZIONE
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
86	ASSISTENZA SANITARIA
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
94	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

D.D.G 2615/7.S
DEL 30/12/2022
PALERMO

BONUS ENERGIA SICILIA

Allegato B

Modalità Calcolo Contributo

IL CALCOLO DELL'IMPORTO CONCEDIBILE È DETERMINATO IN MODALITÀ AUTOMATIZZATA SULLA BASE DEI DATI DICHIARATI DALL'IMPRESA. LE FORMULE CHE SEGUONO HANNO IL SOLO SCOPO DI RENDERE CONOSCIBILE L'ALGORITMO DI CALCOLO. ALLE IMPRESE SARÀ CHIESTO UNICAMENTE DI INDICARE NELLA DOMANDA GLI ESTREMI DELLE FATTURE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO CON I DATI DI CONSUMO IN € E IN KW (PER L'ENERGIA ELETTRICA) O SMC (PER IL GAS).

In particolare, il differenziale è calcolato come segue:

Caso 1 – Energia elettrica

Prezzo unitario medio ponderato per kWh ($\overline{PU_{E(2022)}}$) pagato dall'impresa riferito al periodo 1° febbraio 2022 e all'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda:

$$\overline{PU_{E(2022)}} =$$

$$\frac{\sum \text{Importo Imponibile IVA per le fatture dal 1° febbraio 2022 all'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda (in Euro)}}{\sum \text{Consumo fatturato dal 1° febbraio 2022 all'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda (in kWh)}}$$

Prezzo unitario medio ponderato per kWh ($\overline{PU_{E(2021)}}$) pagato dall'impresa nell'anno 2021:

$$\overline{PU_{E(2021)}} =$$

$$\frac{\sum \text{Importo Imponibile IVA per le fatture per le fatture dal 1° febbraio 2021 al 31/12/2021 (in Euro)}}{\sum \text{Consumo fatturato dal 1° febbraio 2021 al 31/12/2021 (in kWh)}}$$

A questo punto si può ricavare l'incremento del prezzo unitario medio ($I_{E_P\bar{U}}$) del 2022 rispetto a quello relativo al 2021:

$$I_{E_P\bar{U}} = \overline{PU_{E(2022)}} - \overline{PU_{E(2021)}}$$

Moltiplicando l'incremento del prezzo unitario medio ($I_{E_P\bar{U}}$) per la quantità di energia elettrica acquistata nel periodo di riferimento si ottiene l'aumento del costo dell'energia sostenuto dall'impresa nel 2022 (A_{E_2022}), ovvero:

$$A_{E_2022} =$$

$$I_{E_P\bar{U}} * \sum \text{Consumo fatturato dal 1° febbraio 2022 all'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda (kWh)}$$



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

Per il calcolo del contributo concedibile bisogna moltiplicare tale aumento per l'intensità di contributo concedibile che è pari al 30%:

$$C_{E_TOT} = 0.3 * A_{E_2022} ;$$

Caso 2 – Gas

Prezzo unitario medio per SMC ($\overline{PU_{G(2022)}}$) pagato dall'impresa riferito al periodo 1° febbraio 2022 e l'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda:

$$\overline{PU_{G(2022)}} =$$

$$\frac{\sum \text{Importo Imponibile IVA per le fatture dal 1° febbraio 2022 all'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda (in Euro)}}{\sum \text{Consumo fatturato dal 1° febbraio 2022 all'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda (in kWh)}}$$

Prezzo unitario medio per smc ($\overline{PU_{G(2021)}}$) pagato dall'impresa nell'anno 2021:

$$\overline{PU_{G(2021)}} =$$

$$\frac{\sum \text{Importo Imponibile IVA per le fatture dal 1° febbraio 2021 al 31/12/2021 (in Euro)}}{\sum \text{Consumo fatturato per le fatture dal 1° febbraio 2021 al 31/12/2021 (in smc)}}$$

A questo punto si può ricavare l'incremento del prezzo unitario medio ($I_{G_P\bar{U}}$) del 2022 rispetto a quello relativo al 2021:

$$I_{G_P\bar{U}} = \overline{PU_{G(2022)}} - \overline{PU_{G(2021)}}$$

Moltiplicando l'incremento del prezzo unitario medio ($I_{G_P\bar{U}}$) per la quantità di gas acquistata nel periodo di riferimento si ottiene l'aumento del costo dell'energia sostenuto dall'impresa nel 2022 (A_{G_2022}), ovvero:

$$A_{G_2022} =$$

$$I_{G_P\bar{U}} * \sum \text{Consumo fatturato dal 1° febbraio 2022 all'ultima fattura disponibile alla data di presentazione della domanda (smc)}$$

Per il calcolo del contributo concedibile bisogna moltiplicare tale aumento per l'intensità di contributo concedibile che è pari al 30%:

$$C_{G_TOT} = 0.3 * A_{G_2022} ;$$



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

Caso 3 – Energia elettrica e Gas

In questo caso per il calcolo del contributo concedibile bisogna moltiplicare l'intensità di contributo concedibile che è pari al 30% per la somma degli aumenti dei costi energetici sostenuti dall'impresa nel 2022, ovvero:

$$C_{TOT} = 0.3 * (A_{E_{2022}} + A_{G_{2022}}).$$



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

ALLEGATO C
Avviso pubblico "Bonus Energia Sicilia"
Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica

Domanda di agevolazione

DICHIARANTE/SOTTOSCRITTORE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Nato a _____

Nazione di nascita _____

Provincia di nascita _____

Comune di nascita _____

Data di nascita _____

Sesso **M/F**

Recapiti

Indirizzo PEC _____

In qualità di

TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE

Residente a

Nazione _____

Provincia _____

Comune _____

Cap _____

Via/Piazza _____



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

IMPRESA RICHIEDENTE

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

CCIAA - Num. REA _____ - _____

Denominazione _____

Data di costituzione _____

Attività ammessa
(ATECO) _____

Dimensione impresa **MICRO/PICCOLA/MEDIA/GRANDE**

Recapiti

Indirizzo PEC _____

Indirizzo e-mail _____

Telefono _____

Sede legale

Nazione _____

Provincia _____

Comune _____

Cap _____

Via/Piazza _____



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto,

DICHIARA

i seguenti dati di consumo energetico così come riportati nelle fatture riferite alla seguente sede operativa (fino ad un massimo di tre sedi):

Sede operativa 1 *(in caso di impresa con più sedi operative ubicate nel territorio regionale della Sicilia, l'impresa presenterà un'unica domanda dichiarando i consumi fino ad un massimo di tre sedi. In tal caso, il differenziale sarà considerato in maniera cumulata. In tale evenienza, compilare la presente sezione per ciascuna delle sedi operative per le quali si richiedono le agevolazioni di cui al presente Avviso)*

Sede Operativa sita in Via

Provincia

Comune

CAP

Sede operativa 2

Sede Operativa sita in Via

Provincia

Comune

CAP

Sede operativa 3

Sede Operativa sita in Via

Provincia

Comune

CAP



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

Dichiarazione consumi di energia elettrica SI/NO

Fatturazione energia elettrica 2021/2022

Mese	Imponibile IVA (in Euro)	Consumo fatturato (in kWh)	Estremi fattura
FEB-21			
MAR-21			
APR-21			
MAG-21			
GIU-21			
LUG-21			
AGO-21			
SET-21			
OTT-21			
NOV-21			
DIC-21			

Mese	Imponibile IVA (in Euro)	Consumo fatturato (in kWh)	Estremi fattura
FEB-22			
MAR-22			
APR-22			
MAG-22			
GIU-22			
LUG-22			
AGO-22			
SET-22			
OTT-22			
NOV-22			
DIC-22			



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

Dichiarazione consumi di gas

SI/NO

Fatturazione gas 2021/2022

Mese	Imponibile IVA (in Euro)	Consumo fatturato (in smc)	Estremi fattura
FEB-21			
MAR-21			
APR-21			
MAG-21			
GIU-21			
LUG-21			
AGO-21			
SET-21			
OTT-21			
NOV-21			
DIC-21			

Mese	Imponibile IVA (in Euro)	Consumo fatturato (in smc)	Estremi fattura
FEB-22			
MAR-22			
APR-22			
MAG-22			
GIU-22			
LUG-22			
AGO-22			
SET-22			
OTT-22			
NOV-22			
DIC-22			

CHIEDE

per tanto, che l'aumento del costo dell'energia sostenuto dall'impresa nel 2022

pari a euro: _____

per un contributo concedibile pari a euro: _____



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

sia ammesso alle agevolazioni previste dall'“Avviso pubblico - Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - Bonus Energia Sicilia”

DICHIARA inoltre:

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante, in particolare le condizioni riportate nell'art. 5 dell'Avviso;
- di possedere i requisiti richiesti, così come indicato all'articolo 3 dell'Avviso, ovvero:
 - di avere una sede operativa in Regione, di essere registrata ed attiva presso il Registro Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli ammissibili alle agevolazioni come indicati in Allegato 1 all'Avviso;
 - che la/le sede/i operativa/e per la/e quale/i si chiede l'agevolazione di cui al presente Avviso è/sono registrata/e come attive presso il Registro delle Imprese in data antecedente al 1° febbraio 2021;
 - di non avere iscrizioni presso il Registro imprese, come evincibili da visura camerale, in merito allo stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria (la Regione declina ogni responsabilità per il mancato aggiornamento del registro imprese);
 - di avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e di aver interrogato il sistema DURC online nei 60 giorni antecedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili (Visura Deggendorf).
- Ha ricevuto, come impresa unica (comprensiva di imprese collegate e/o associate) aiuti *de minimis* di cui al Reg. UE 1407/2013 e s.m.i. nell'esercizio corrente e nei due antecedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso:

Importo anno 2020: _____



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

Importo anno 2021: _____

Importo anno 2022: _____

Totale periodo: _____

Di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00, con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate e che i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata sono i seguenti:

Dati identificativi del rivenditore _____

Data e ora di emissione _____

Codice di sicurezza _____

Di voler ricevere il contributo sul seguente conto corrente bancario/postale intestato all'impresa, di cui si comunicano, ai sensi della L. 136/2010, i dati relativi di seguito indicati:

Conto Bancario presso la Banca _____

Filiale di _____ (specificare indirizzo e denominazione)

Città _____ (Prov. __)

avente le seguenti coordinate:

IBAN (composto da 27 caratteri)

PAESE	CHECK DIGIT	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI C/C

Che il suddetto conto corrente è dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.

I soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono:

- nome/cognome _____ - cod. fisc. _____ data e luogo di nascita _____
- nome/cognome _____ - cod. fisc. _____ data e luogo di nascita _____

L'Impresa s'impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

SI IMPEGNA

- a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle attività finanziate;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui all'art. 7 dell'Avviso;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse;
- a conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi degli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del richiamato Regolamento.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
IL DIRIGENTE GENERALE

Avviso Pubblico

Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica

BONUS ENERGIA SICILIA

INDICE

1. Finalità e obiettivi	3
2. Riferimenti normativi	3
3. Soggetti ammissibili.....	5
4. Dotazione finanziaria.....	6
5. Base giuridica dell'aiuto.....	6
6. Spese ammissibili.....	7
7. Cumulo.....	8
8. Modalità di presentazione della domanda.....	8
9. Ammissibilità e verifica delle domande.....	9
10. Concessione del sostegno	10
11. Impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario.....	10
12. Erogazione del contributo	11
13. Cause di decadenza e revoca del contributo.....	11
14. Rinuncia al contributo	11
15. Accesso agli atti	11
16. Modalità di ricorso.....	12
17. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	12
18. Disposizioni finali.....	13
Allegati.....	13

1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso si basa sulle seguenti considerazioni della Commissione Europea: *“La Commissione Europea ritiene che il conflitto Russia - Ucraina, le sanzioni imposte dall’UE o dai suoi partner internazionali e le contromisure adottate, abbiano creato notevoli incertezze economiche, perturbato i flussi commerciali e le catene di approvvigionamento e provocato aumenti di prezzo eccezionalmente elevati e imprevisi, in particolare per quanto riguarda il gas naturale e l’energia elettrica, ma anche per molte altre materie prime e beni primari, compreso il settore agroalimentare. Tali effetti, considerati nel loro insieme, hanno causato un grave turbamento dell’economia in tutti gli Stati membri. Le interruzioni della catena di approvvigionamento e l’accresciuta incertezza interessano molti settori. A ciò si aggiunge che l’aumento dei prezzi dell’energia incide praticamente su ogni attività economica in tutti gli Stati membri. La Commissione ritiene pertanto che un’ampia gamma di settori economici di tutti gli Stati membri sia colpita da un grave turbamento dell’economia”.*

La Regione Siciliana, con il presente Avviso, intende pertanto intervenire a sostegno delle imprese operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti prodotti dalla crisi internazionale, con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall’incremento delle spese legate al consumo energetico da parte degli operatori economici attivi e con sede operativa sul proprio territorio regionale.

Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono subordinati alla delocalizzazione di un’attività produttiva o di un’altra attività del beneficiario da un altro paese situato all’interno del SEE.

Per le imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, gli aiuti concessi non sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari e non sono fissati in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti immessi sul mercato dalle imprese interessate o acquistati da produttori primari, a meno che, in quest’ultimo caso, i prodotti non siano stati immessi sul mercato o siano stati utilizzati per scopi non alimentari, quali la distillazione, la metanizzazione o il compostaggio, da parte delle imprese interessate.

2. Riferimenti normativi

- Art. 107 (3) (b) del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE), che dichiara compatibili con il mercato interno talune categorie di aiuti e art. 108 (3) che prevede la comunicazione alla Commissione dei progetti diretti ad istituire o modificare aiuti;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

- riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
 - Legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”* con la quale si istituisce il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) la cui gestione è attribuita, secondo quanto disposto dalla Legge n. 1220/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* con il quale il FAS ha assunto la nuova denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la coesione;
 - Piano di Sviluppo e Coesione ex art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
 - Deliberazione del CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021 recante *“Approvazione Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 189 del 09 agosto 2021;
 - Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) e ss.mm.ii. recante Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina e successive modifiche ed integrazioni;
 - Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
 - Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante *“Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina”*;
 - Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”*;
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
 - Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
 - Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 561 del 02/12/2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto Russia-Ucraina” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 562 del 02/12/2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana 2014/2020. Misura di sostegno alle imprese operanti in Sicilia per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia-Ucraina. ‘Bonus energia’. Base giuridica regime di Aiuti. Approvazione” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 610 del 29/12/2022 che ha modificato l'Allegato A all'Avviso pubblico “Codici di attività economica (ATECO 2007) ammissibili alle agevolazioni”.

3. Soggetti ammissibili

Possono presentare le istanze per l'accesso ai finanziamenti previsti dal presente Avviso le imprese che, al momento della presentazione delle domande, hanno una sede operativa in Sicilia, sono registrate ed attive presso il Registro Imprese competente per territorio ed hanno dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati in Allegato A al presente Avviso.

La sede operativa per la quale si chiede l'agevolazione di cui al presente Avviso deve essere registrata presso il registro imprese in data antecedente al 1° febbraio 2021.

Al momento della presentazione delle domande, inoltre, fermi i divieti e le interdizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed applicabile, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- a) non avere iscrizioni presso il Registro imprese, come evincibili da visura camerale, in merito allo stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria (la Regione Siciliana declina ogni responsabilità per il mancato aggiornamento del registro imprese);
- b) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (DURC¹);

¹ Il DURC è richiesto d'ufficio dalla Regione Siciliana prima della concessione del contributo tramite il servizio “Durc On Line”. Qualora non sia possibile attestare la regolarità contributiva in tempo reale, l'Ente previdenziale avvia un contraddittorio con l'impresa. In considerazione della tempistica dettata dalla base giuridica dell'aiuto come meglio richiamata all'art. 5 del presente Avviso, nel modello di domanda sarà richiesto all'impresa di dichiarare, pena di esclusione dalla procedura, di aver già interrogato il sistema DURC online nei 60 giorni antecedenti la data di presentazione della domanda. In tal modo, quando la Regione Siciliana procederà con l'interrogazione per l'acquisizione d'ufficio, l'istruttoria in contraddittorio sarà già stata svolta.

- c) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili (Visura Deggendorf²).

Il possesso dei requisiti sopra riportati deve essere dichiarato in sede di presentazione della domanda di agevolazione.

4. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il finanziamento delle operazioni ammesse ai sensi del presente Avviso ammontano complessivamente a € 150.000.000,00 (*Euro Centocinquantamiloni*)³ comprensivi degli oneri per la gestione della misura.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria con successivi atti.

5. Base giuridica dell'aiuto

Con la deliberazione n. 562 del 02/12/2022, la Giunta Regionale ha approvato la base giuridica del regime di aiuto oggetto del presente Avviso.

In esecuzione della predetta deliberazione, è emanato il presente Avviso.

I partecipanti alla procedura sono consapevoli che la concessione e l'erogazione del contributo sono subordinati:

- Al previo perfezionamento dell'impegno sul bilancio della Regione Siciliana a seguito dell'approvazione della graduatoria dei Beneficiari;
- alla notifica ex Art. 108(3) TFUE in conformità alla Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) ed alla decisione di autorizzazione della Commissione Europea o in alternativa all'applicazione del regime «de minimis» ai sensi della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- alla permanenza della dotazione finanziaria a valere sul PSC 2014-2020 o, in alternativa - in caso di defianziamento - a valere su altra dotazione finanziaria attivabile in ambito comunitario, nazionale o regionale.

I partecipanti alla procedura sono pertanto consapevoli che l'Amministrazione potrà revocare o sospendere la presente procedura senza che nulla sia dovuto in ragione della presentazione della domanda.

La Regione Siciliana, inoltre, si riserva di modificare la fonte di finanziamento del presente Avviso.

Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 2.1 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia - Ucraina (131/2022).

L'applicazione delle misure di sostegno definite dalla Comunicazione della Commissione (131/2022) necessitano di autorizzazione preventiva della Commissione europea nell'ambito di una notifica ex art. 108(3) TFUE.

² La verifica sarà effettuata mediante estrazione della visura cd. "Deggendorf" sul Registro Nazionale Aiuti di cui al Decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

³ Importo così rideterminato con la nota Prot. 8682 del 29/12/2022 dell'Assessore regionale per l'economia con il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, avente ad oggetto: "Deliberazione n. 561 del 2/12/2022 Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misure di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia - Ucraina - Adempimenti urgenti".

La Regione Siciliana provvederà a notificare alla Commissione Europea la presente misura di sostegno, pertanto, in assenza della decisione di autorizzazione della Commissione Europea, nessun aiuto potrà essere concesso ai sensi del presente Avviso (clausola di *stand still*).

La Regione Siciliana, inoltre, anche in ragione degli esiti della notifica e/o dei tempi che la Commissione Europea impiegherà nella conclusione del procedimento, considerando la tempestività dell'intervento pubblico come elemento cruciale della sua efficacia, si riserva di utilizzare, come base giuridica, la disciplina prevista dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*».

6. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono determinate in funzione del fabbisogno di liquidità determinato a causa dell'incremento delle spese legate al consumo energetico causate dalla crisi internazionale collegata al conflitto Ucraina - Russia.

L'aiuto è calcolato nella misura percentuale del 30% sull'aumento (rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile. In particolare, l'aiuto è determinato secondo le modalità definite nell'Allegato B al presente Avviso.

Le fatture devono essere emesse nei confronti dell'impresa che partecipa alla procedura (non sono utilizzabili utenze personali e/o di altri soggetti giuridici) e riferite ad una o più sedi operative ubicate in Sicilia.

In caso di impresa con più sedi operative in Sicilia, l'impresa presenterà un'unica domanda dichiarando i consumi fino ad un massimo di tre sedi. In tal caso, il differenziale sarà considerato in maniera cumulata.

Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio bimestrale, trimestrale, etc.) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare in piattaforma i dati relativi su base mensile (ad esempio per una fatturazione bimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per due).

L'aiuto sarà concesso unicamente alle imprese che hanno registrato un aumento minimo di € 5.000,00 (determinato come descritto nel punto che precede e nell'Allegato C all'Avviso). L'importo massimo di aiuto concedibile ammonta ad € 20.000,00 per impresa.

Ai fini del calcolo dell'aiuto, i costi di fornitura dell'energia saranno calcolati al netto dell'IVA. Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA (es. materia energia, oneri sistema, trasporto e gestione contatore, etc.).

L'aiuto è calcolato e concesso sulla base di quanto dichiarato dai partecipanti nella domanda. In particolare, nella domanda andranno indicati gli estremi, gli importi e i dati di consumo delle fatture.

La Regione Siciliana si riserva di verificare ai sensi della normativa vigente precisando che, in caso di dichiarazioni non veritiere, troverà applicazione quanto previsto al successivo articolo 14 del presente avviso.

7. Cumulo

Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altre forme di sostegno in conformità al paragrafo 39 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia – Ucraina (131/2022)⁴.

Sono fatte salve le eventuali variazioni delle coperture finanziarie derivanti dall'applicazione di quanto previsto all'art. 5 del presente Avviso.

8. Modalità di presentazione della domanda

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita Domanda di Agevolazione, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente link: <https://sportelloincentivi.regione.sicilia.it> e redatta secondo il formulario che sarà reso disponibile sulla piattaforma medesima entro 7 giorni dall'apertura della procedura, in coerenza con i contenuti riportati nell'Allegato C al presente Avviso.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate sulla piattaforma a partire dalle **ore 12:00 del giorno 14/02/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 14/03/2023 salvo eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione.**

La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID), intestata al soggetto richiedente.

Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.

La domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione, da indicare nella domanda.

A seguito dell'invio della Domanda di agevolazione, ad ogni richiedente sarà associato, in ordine cronologico crescente, un Codice Identificativo della Domanda presentata, che deve essere riportato nella documentazione e nei successivi adempimenti/comunicazioni.

La data e l'orario di presentazione verranno comprovati dalla ricevuta di consegna che il richiedente dovrà scaricare dalla piattaforma.

Successivamente all'invio della Domanda di agevolazione non è possibile allegare ed inviare ulteriori documenti ad integrazione della stessa. Tuttavia, in caso di errore, sarà possibile per tutta la durata di

⁴ Il paragrafo 39 recita: "Le misure di aiuto che rientrano nell'ambito della presente comunicazione possono essere cumulate conformemente ai requisiti di cui alle sezioni specifiche della stessa. Le misure di aiuto di cui alla presente comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti «de-minimis» o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. Le misure di aiuto di Stato oggetto della presente comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti concessi nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato introdotto a seguito della pandemia di COVID-19, a condizione che siano rispettate le relative norme sul cumulo di entrambe le comunicazioni. Quando gli Stati membri concedono agli stessi beneficiari prestiti o garanzie nell'ambito del quadro temporaneo per la COVID-19 e della presente comunicazione e se l'importo complessivo del capitale del prestito è calcolato sulla base del fabbisogno di liquidità autodichiarato del beneficiario, gli Stati membri devono garantire che tale fabbisogno di liquidità sia coperto una sola volta dalle misure di aiuto. Analogamente, gli aiuti a norma della presente comunicazione possono essere cumulati con gli aiuti di cui all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), TFUE ma non devono verificarsi sovracompensazioni del danno subito dal beneficiario".

apertura dello sportello, presentare una nuova Domanda alla quale sarà attribuito un nuovo Codice identificativo che annullerà quello precedentemente attribuito.

La Domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, **esclusivamente con firma Cades** rilasciata da un ente accreditato, secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. Non saranno accettate altre modalità di firma digitale diverse dalla firma Cades.

Pena l'esclusione della Domanda, l'impresa richiedente deve indicare nella Domanda di agevolazione un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Siciliana trasmetterà tutte le comunicazioni.

Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, anche in caso di malfunzionamento e/o mancato funzionamento della stessa, il proponente può richiedere informazioni secondo le modalità descritte nel Manuale Utente di utilizzo della piattaforma che sarà pubblicato sulla sezione del sito della Regione Siciliana dedicata all'Avviso.

La Regione Siciliana non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande inviate al di fuori dei termini e delle modalità previste dal presente articolo sono considerate irricevibili e verranno archiviate senza ulteriore formalità.

La domanda contiene, infine, la dichiarazione di non aver ricevuto aiuti "De-Minimis"⁵ ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013, ovvero di aver ricevuto aiuti "De Minimis" nel triennio di riferimento, avuto riguardo agli aiuti ricevuti dall'impresa unica⁶.

9. Ammissibilità e verifica delle domande

I requisiti di cui al precedente art. 3, lett. a) degli aspiranti percettori dell'aiuto saranno verificati mediante consultazione automatizzata dei dati presenti sul Registro imprese. A tal fine, la Regione Siciliana declina ogni responsabilità per il mancato aggiornamento dei dati sul Registro.

In assenza dei requisiti di cui sopra sul database del Registro imprese, non sarà possibile procedere con l'inoltro delle domande di contributo.

Successivamente, al fine di dare priorità alle imprese maggiormente danneggiate dal nuovo scenario internazionale, si procederà ad ordinare in graduatoria le domande pervenute sulla base della maggiore incidenza percentuale dell'aumento del costo dell'energia sostenuto dalle imprese nel periodo successivo al 1° febbraio 2022. In particolare, le imprese saranno collocate in maniera decrescente secondo il punteggio riferito alla seguente formula:

⁵ In conformità all'art. 5 del presente Avviso, gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 2.1 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia - Ucraina (131/2022). Tuttavia, poiché la Regione Siciliana si è riservata di utilizzare, come base giuridica, il regime di aiuti di Stato di cui al Reg. n. 1407/2013, è acquisita in via preventiva la dichiarazione "De minimis", da utilizzare solo se ricorrerà il caso.

⁶ La definizione dei tipi di impresa da considerare ai fini del calcolo degli importi finanziari per la determinazione dell'impresa unica è contenuta nell'articolo 3 dell'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014; la definizione di "impresa unica" è contenuta nell'articolo 2, comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013 e ss.mm.ii..

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{Spesa 2022} - \text{Spesa 2021}}{\text{Spesa 2021}} \times 100$$

Spesa 2022 = saranno considerati solo i costi (al netto dell'IVA) sostenuti dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura disponibile.

Spesa 2021 = saranno considerati solo i costi (al netto dell'IVA) sostenuti nel 2021 nello stesso periodo di riferimento utilizzato per la spesa 2022.

Il punteggio sarà calcolato fino a 4 cifre dopo la virgola. In caso di ex-aequo, sarà data priorità a chi ha il minor consumo nell'anno 2022 in valori assoluti.

Fino a concorrenza della dotazione del presente Avviso, si procederà a verificare la regolarità contributiva (DURC) e all'acquisizione della "Visura Deggendorf" (a tal fine, la Regione Siciliana declina ogni responsabilità per il mancato aggiornamento dei dati sul registro nazionale aiuti – RNA).

In caso di esito negativo delle verifiche sopra richiamate, gli aspiranti percettori dell'aiuto riceveranno una comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Le imprese potranno presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni nel termine di 5 giorni attraverso la piattaforma secondo le modalità descritte nel Manuale Utente sulla sezione del sito della Regione Siciliana dedicata all'Avviso. Eventuali osservazioni presentate con modalità diverse si intenderanno non presentate. Decorso 5 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, salvo accoglimento espresso delle controdeduzioni presentate, la domanda sarà da intendersi rigettata.

10. Concessione del sostegno

Le agevolazioni di cui al presente Avviso, subordinatamente a quanto indicato al precedente art. 5, sono concesse mediante procedura automatica ex art. 4 del d.lgs. 123/1998 e s.m.i.

A conclusione della fase di ammissibilità, l'Amministrazione regionale, preso atto degli esiti delle verifiche effettuate, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria dei soggetti finanziabili e contestuale concessione del contributo.

La graduatoria dei soggetti finanziabili e l'elenco degli eventuali soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

11. Impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione delle attività finanziate;
- b) dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- c) rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- d) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse;

- e) conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale.

12. Erogazione del contributo

L'erogazione del finanziamento, subordinatamente a quanto indicato al precedente art. 5, avverrà in unica soluzione mediante accredito sul conto corrente bancario e/o postale (IBAN) indicato nella domanda di agevolazione.

La Regione Siciliana declina ogni responsabilità in caso di erronea comunicazione del codice IBAN immesso in sede di presentazione.

Il codice IBAN inserito nella domanda non è modificabile. In caso di codice IBAN indicato in domanda non corretto, la domanda di contributo decade ed è archiviata automaticamente senza ulteriore formalità.

Non sono ammessi conti correnti personali e/o aperti da soggetti diversi dall'impresa richiedente.

13. Cause di decadenza e revoca del contributo

Il Beneficiario decade dal contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) in tutti gli altri casi per i quali il presente Avviso prevede espressamente la decadenza.

In caso di revoca del contributo, si procederà al recupero di quanto eventualmente già erogato maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente calcolato dal momento dell'erogazione.

In caso di revoca per le motivazioni di cui al punto a), oltre alle conseguenze penali per i dichiaranti e al recupero delle somme revocate, si procederà con l'applicazione della sanzione amministrativa pari al doppio dell'aiuto concesso. La sanzione è ridotta a un quinto se il pagamento è effettuato entro i termini previsti dal decreto di revoca.

14. Rinuncia al contributo

I Beneficiari possono rinunciare al contributo concesso dandone tempestiva comunicazione alla PEC del Dipartimento: dipartimento.attivitaproduttive@certmail.regione.sicilia.it

Eventuali rinunce presentate con modalità diverse si intenderanno non presentate.

In caso di rinuncia al contributo, si procederà al recupero di quanto già erogato maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente calcolato dal momento dell'erogazione.

15. Accesso agli atti

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 184/2006 e s.m.i. nonché della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7.

16. Modalità di ricorso

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle domande di agevolazione, avanzate dai potenziali beneficiari.

Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente.

17. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Siciliana potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, in Palermo, via degli Emiri n. 45, telefono 091/7079409, email assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it,

pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.

Responsabile del trattamento è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, telefono 091/7079439

email: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Per conto del Titolare e del Responsabile, il trattamento viene effettuato anche dal sub-Responsabile del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il Servizio 7.S "Credito e aiuti alle imprese

turistiche”, per le proprie competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è credito.ap@regione.sicilia.it, ed il relativo recapito telefonico è 091/7079544 mentre il personale in servizio presso il Servizio opera in qualità di autorizzato al trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Siciliana ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it.

18. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

F.to Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta

Allegati

- Allegato A: Codici di attività economica (ATECO 2007) ammissibili alle agevolazioni
- Allegato B: Algoritmo per il calcolo dell'agevolazione (*al solo scopo di rendere conoscibile l'algoritmo*)
- Allegato C: Modello di domanda.

D.D.G n.del



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*”;
- VISTO l’art. 11 della Legge Regionale del 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificata dall'articolo 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO l’art. 9 della L.R. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2812 del 19 giugno 2020, con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle attività Produttive giusta D.G.R. n. 272 del 14 giugno 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 2266 del 13 dicembre 2022, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Dania Ciaceri l’incarico di Dirigente del servizio 7 Credito e aiuto alle imprese turistiche;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e*

- successive modifiche e integrazioni”;
- VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022 – 2024”;
- VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della regione Siciliana per il triennio 2022 – 2024;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2018;
- VISTO l’Art. 107 (3) (b) del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE), che dichiara compatibili con il mercato interno talune categorie di aiuti e art. 108 (3) che prevede la comunicazione alla Commissione dei progetti diretti ad istituire o modificare aiuti;

- VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” con la quale si istituisce il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) la cui gestione è attribuita, secondo quanto disposto dalla Legge n. 1220/2010), al Presidente del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n.

42” con il quale il FAS ha assunto la nuova denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la coesione;

- VISTO il Piano di Sviluppo e Coesione ex art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; e le successive modifiche ed integrazioni (D.L. 50/2022, art.56 e legge di conversione 15 luglio 2022, n. 91);
- VISTA la Deliberazione del CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021 recante “Approvazione Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana” pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 189 del 09 agosto 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022, recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione” e le deliberazioni nella stessa richiamate;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) e ss.mm.ii. recante Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- VISTO il Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina”;
- VISTO il Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 561 del 02/12/2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto Russia-Ucraina” che ha apprezzato la riprogrammazione delle risorse nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 della Regione Siciliana volta al finanziamento di apposite misure di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per le criticità derivanti dall'aumento dei prezzi dell'energia a seguito

del conflitto bellico Russia-Ucraina, dando mandato al Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione, congiuntamente ai Centri di responsabilità delle operazioni inserite nel Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020, e al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, di porre in essere tutti gli adempimenti tecnico-contabili necessari a rendere attuabili le rimodulazioni finanziarie conseguenti alla riprogrammazione in argomento, in conformità alla proposta di cui alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 7895 del 2 dicembre 2022;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 7895/2022 del 2 dicembre 2022 l'Assessore regionale per l'economia, nel riportare il prospetto di sintesi delle risorse del PSC riprogrammabili ha proposto di destinare dette risorse al finanziamento di apposite misure di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per le criticità derivanti dall'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia-Ucraina;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 562 del 02/12/2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana 2014/2020. Misura di sostegno alle imprese operanti in Sicilia per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia-Ucraina. ‘Bonus energia’. Base giuridica regime di Aiuti. Approvazione” che ha approvato la Base giuridica dell'Aiuto denominato 'Bonus Energia' nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana 2014/2020, quale misura di sostegno alle imprese operanti in Sicilia per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia derivante dal conflitto bellico Russia-Ucraina, come da scheda acclusa alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 57353/Dir del 2 dicembre 2022, e relativo cronoprogramma, trasmessi dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 4185/Gab del 2 dicembre 2022;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione, prot. n. 16111 del 12/12/2022, avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione 2014-2020 (PSC) – DGR 561 del 02/12/2022, seguiti operativi a riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misure di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia” nella quale è richiesto ai Centri di responsabilità: *“di verificare l'eleggibilità della spesa nella pertinente Area tematica del PSC; di emettere tempestivamente, per ogni singolo intervento nella loro titolarità, l'accertamento sui capitoli di entrata; [...]; di adottare l'Atto giuridicamente vincolante al fine di evitare il definanziamento previsto*

dall'art. 44 del D.L. 34/2019 e s.m.i. – secondo le modifiche e integrazioni del DL 50/2022, art. 56, confermate dalla L. 91/2022”;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 610 del 29/12/2022 (Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana 2014/2020. Misura di sostegno alle imprese operanti in Sicilia per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia-Ucraina. 'Bonus energia'. Modifica Codici ATECO ammissibili”), che ha modificato l'Allegato A all'Avviso pubblico “Codici di attività economica (ATECO 2007) ammissibili alle agevolazioni” approvato con precedente Deliberazione n. 562 del 2 dicembre 2022 su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive Prot. n. 4185/gab del 2.12.2022 (Allegato 4 alla proposta di Deliberazione);
- VISTA la nota Prot. 8682 del 29/12/2022 dell'Assessore regionale per l'economia e del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, avente ad oggetto: “Deliberazione n. 561 del 2/12/2022 Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento di misure di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia – Ucraina – Adempimenti urgenti”;
- PRESO ATTO che in suddetta nota sulla scorta delle interlocuzioni ricevute dai vari centri di responsabilità in merito alle risorse immediatamente disponibili per le finalità previste dalla DGR 561/2022, ammontanti ad € 185.884.862,26, l'Assessore all'Economia ha destinato € 150.000.000,00 al Dipartimento delle attività produttive;
- PRESO ATTO inoltre che nella medesima nota, in virtù della nota prot. n. 1611 del 12/12/2022 dell'Autorità responsabile del coordinamento della gestione del PSC 2014/2020, nella quale è stato chiesto di adottare l'Atto Giuridicamente Vincolante, al fine di evitare il defianziamento previsto dall'art. 44 del DL 34/2019 e s.m.i., secondo le modifiche e le integrazioni del DL 50/2022, art. 56, confermate dalla legge 91/2022 entro e non oltre il 31/12/2022, l'Assessore all'Economia ha precisato che *“considerato che le citate norme fanno riferimento espresso ai contratti pubblici, in mancanza di esplicita indicazione di legge nella fattispecie dei regimi di aiuto – soprattutto allorché siano attivati con procedura automatica a sportello - per Atto Giuridicamente Vincolante, non può che intendersi l'Atto col quale viene approvato l'Avviso da pubblicare entro il 31/12/2022”;*
- VISTO il D.D.G. n. 2285 del 29/12/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale nello stato di previsione delle entrate del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023, è stato

istituito il capitolo di entrata 8192 avente la seguente denominazione:
“Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Sezione Ordinaria “BONUS ENERGIA” – misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell’aumento dei prezzi dell’energia derivante dal conflitto bellico Russia-Ucraina” con codice finanziario E. 4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Ministeri);

RITENUTO opportuno, al fine di dare attuazione alle precitate deliberazioni della Giunta regionale nonché alla nota prot. n. 16111 del 12/12/2022 e prot. 8682 del 29/12/2022 - che diversamente non potrebbero trovare esecuzione dati i tempi, di dover provvedere all’accertamento in entrata della somma di €. 150.000.000,00 (Centocinquantamiloni/00) sul capitolo di entrata 8192 *“Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Sezione Ordinaria “BONUS ENERGIA” – misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell’aumento dei prezzi dell’energia derivante dal conflitto bellico Russia-Ucraina”* con codice finanziario E. 4.02.01.01.001

RITENUTO in ragione delle summenzionate note prot. n. 16111 del 12/12/2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione e prot. 8682 del 29/12/2022 dell’Assessore regionale per l’economia, nonché del Cronoprogramma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 562 del 02/12/2022, di dover procedere alla pubblicazione dell’Avviso entro il 31 dicembre 2022;

RITENUTO che la misura attivata non si pone in sovrapposizione con altri interventi attivati o attivabili in ambito nazionale e che anzi, la Regione Siciliana si riserva di modificare la fonte di finanziamento dell’Avviso allorché ciò si renda necessario in conseguenza delle modalità di attuazione del PSC 2014-2020, considerata la complementarietà dell’intervento con altre fonti finanziarie attivabili in ambito comunitario, nazionale o regionale;

RILEVATO che in ogni caso la concessione e l’erogazione del contributo in favore delle imprese è subordinato:

- al previo perfezionamento dell’impegno sul bilancio della Regione Siciliana a seguito della approvazione della graduatoria dei Beneficiari;
- alla notifica ex Art. 108(3) TFUE in conformità alla Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) ed alla decisione di autorizzazione della Commissione Europea o in alternativa all’applicazione del regime «de minimis» ai sensi della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- alla permanenza della dotazione finanziaria a valere sul PSC 2014-2020 o,

in alternativa in caso di defianziamento, a valere su altra dotazione finanziaria attivabile in ambito comunitario, nazionale o regionale;

RITENUTO che in assenza delle summenzionate garanzie e alternative finanziarie, non si sarebbe potuto procedere all'emanazione del presente Avviso nei tempi e con le modalità indicate;

CONSIDERATO che gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 2.1 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia - Ucraina (131/2022) e che l'applicazione di tali misure di sostegno necessita di autorizzazione preventiva della Commissione europea nell'ambito di una notifica ex art. 108(3) TFUE;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana sta provvedendo a notificare alla Commissione Europea la presente misura di sostegno, e che pertanto, in assenza della decisione di autorizzazione della Commissione Europea in merito all'aiuto di stato notificato ex Art. 108(3) TFUE in conformità alla Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01), nessun aiuto potrà essere concesso ai sensi del presente Avviso (clausola di stand still) salvo quanto ritenuto al punto seguente;

RITENUTO inoltre che la Regione Siciliana, anche in ragione degli esiti della notifica e/o dei tempi che la Commissione Europea impiegherà nella conclusione del procedimento, considerando la tempestività dell'intervento pubblico come elemento cruciale della sua efficacia, si riserva di utilizzare, come base giuridica, la disciplina prevista dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nonché una dotazione finanziaria differente da quella del PSC 2014-2020;

RITENUTO di dover approvare a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (PSC), in attuazione delle delibere di Giunta nn. 561 e 562 del 02/12/2022 e n. 610 del 29/12/2022 e della nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. 8682 del 29/12/2022, l'allegato Avviso pubblico "Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica BONUS ENERGIA SICILIA" con gli allegati: Allegato A: Codici di attività economica (ATECO 2007) ammissibili alle agevolazioni; Allegato B: Algoritmo per il calcolo dell'agevolazione; Allegato C: Modello di domanda, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover precisare che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (PSC)

nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;

VISTO il codice CAR 24674 acquisito ai fini della convalida della misura per il Registro Nazionale degli aiuti di Stato;

VISTA la nota prot. n. 57821, del 5.12.2022, con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'istituzione del capitolo di entrata per € 150.000.000,00 a valere sui fondi del PSC 2014/2020, cod. fin. E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO che con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione della graduatoria, si procederà al perfezionamento dell'impegno delle somme sul bilancio regionale;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014 così come modificato dall'art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento;

RITENUTO di potere procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica BONUS ENERGIA SICILIA" - codice PRATT34537 - insieme agli allegati nella versione costituente parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dover prevedere la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria con successivi atti, allorché ciò sia reso disponibile dalle risorse utilizzabili per le medesime finalità;

VISTI gli atti e tutto quanto sopra richiamato

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Articolo 1

È accertata l'entrata della somma € 150.000.000,00 (Centocinquantamiloni/00) sul capitolo 8192 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Sezione Ordinaria "BONUS ENERGIA" – misura di sostegno alle imprese, operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia derivante dal conflitto bellico Russia-Ucraina" con codice finanziario E. 4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Ministeri), a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Articolo 2

1. È approvato, a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (PSC) e in attuazione delle DGR n. 561, 562 del 02/12/2022 e n.610 del 29/12/2022 e della nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n.8682 del 29/12/2022, l'allegato

Avviso pubblico “Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica BONUS ENERGIA SICILIA” codice PRATT34537 - avente dotazione finanziaria, pari ad € 150.000.000,00 - con i relativi allegati :

- Allegato A: Codici di attività economica (ATECO 2007) ammissibili alle agevolazioni;
- Allegato B: Algoritmo per il calcolo dell'agevolazione;
- Allegato C: Modello di domanda,

L'avviso ed i relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (PSC) nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- 3 la concessione e l'erogazione del contributo in favore delle imprese è subordinata:
 - al previo perfezionamento dell'impegno sul bilancio della Regione Siciliana a seguito della approvazione della graduatoria dei Beneficiari;
 - alla notifica ex Art. 108(3) TFUE in conformità alla Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) ed alla decisione di autorizzazione della Commissione Europea o in alternativa all'applicazione del regime «de minimis» ai sensi della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
 - alla permanenza della dotazione finanziaria a valere sul PSC 2014-2020 o, in alternativa in caso di definanziamento, a valere su altra dotazione finanziaria attivabile in ambito comunitario, nazionale o regionale;
4. in assenza delle summenzionate garanzie e alternative finanziarie, non si sarebbe potuto procedere all'emanazione del presente Avviso nei tempi e con le modalità indicate;
5. la misura attivata non si pone in sovrapposizione con altri interventi in ambito nazionale e che la Regione Siciliana si riserva di modificare la fonte di finanziamento dell'Avviso allorché ciò si renda necessario in conseguenza delle modalità di attuazione del PSC 2014-2020, considerata la piena complementarità dell'intervento con altre fonti finanziarie in ambito comunitario, nazionale o regionale;
6. in assenza della decisione di autorizzazione della Commissione Europea in merito all'aiuto di stato in corso di notifica ex Art. 108(3) TFUE in conformità alla Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01), nessun aiuto potrà essere concesso ai sensi del presente Avviso (clausola di stand still) fatta salva la possibilità di adozione del regime “de minimis”;

7. la Regione Siciliana, anche in ragione degli esiti della notifica e/o dei tempi che la Commissione Europea impiegherà nella conclusione del procedimento, considerando la tempestività dell'intervento pubblico come elemento cruciale della sua efficacia, si riserva di utilizzare, come base giuridica, un regime di aiuti di Stato differente da quello previsto dalla Comunicazione della Commissione (131/2022), concedendo le agevolazioni ai sensi della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
8. la Regione Siciliana si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria con successivi atti, allorché ciò sia reso disponibile dalle risorse utilizzabili per le medesime finalità.

Articolo 3

Il presente decreto, unitamente agli allegati, sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Attività Produttive per il relativo visto di competenza.

Articolo 4

Il presente decreto, unitamente agli allegati, sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Dipartimento <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>, per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati, sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L. R. n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68 c. 5, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, e sul sito www.euroinfosicilia.it e ne sarà dato avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

F.to Il Dirigente del Servizio 7
Dania Ciaceri

F.to Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta

ALLEGATI:

Avviso Pubblico Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica BONUS ENERGIA SICILIA con relativi Allegati:

- Allegato A: Codici di attività economica (ATECO 2007) ammissibili alle agevolazioni
- Allegato B: Algoritmo per il calcolo dell'agevolazione (al solo scopo di rendere conoscibile l'algoritmo)
- Allegato C: Modello di domanda.
-